



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

23 luglio 2023

La Difesa civica per te

A cura della Difensora civica Michela Morandini

Le spese per il trasporto sanitario all'estero

Le spese di trasporto di pazienti altoatesini e altoatesine all'estero sono coperte dall'Azienda sanitaria dell'Alto Adige solo in casi ben precisi: lo abbiamo spiegato a Marianne (nome di fantasia), che, dopo essere stata ricoverata a Vienna per un malore, era stata trasportata in un ospedale in provincia di Bolzano.

“Alcuni mesi fa, durante una vacanza in Austria, ho avuto un malore”, ha raccontato alla Difesa civica Marianne, una cittadina residente a Merano: “Mi hanno ricoverata in un ospedale di Vienna, dove, dopo gli accertamenti urgenti, i medici hanno ritenuto che potessi essere trasferita presso una struttura dell'Alto Adige, affinché la situazione fosse più facile da gestire. Il mio trasporto è avvenuto da ospedale a ospedale, in ambulanza, e mi è stato chiesto di coprire le relative spese, pari a 2.000 €, cosa che ho prontamente fatto: mi chiedo però se posso chiederne il rimborso, trattandosi di trasporto ai fini sanitari”.

Abbiamo spiegato a Marianne che le cittadine e i cittadini residenti in Provincia sono - al pari degli altri cittadini italiani - assicurati negli altri Paesi appartenenti alla Comunità Europea: quindi, chi subisce un infortunio oppure un malore all'estero, è coperto dagli accordi internazionali per le cure mediche ed ospedaliere. Al contrario, per quanto concerne le spese di trasporto vige il Regolamento provinciale dei trasporti infermi (Delibera della Giunta provinciale 1032 del 14.06.2010): all'art. 4, esso disciplina proprio i casi particolari in cui l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige si assume tali spese. In base a questa disposizione, il trasporto effettuato da associazioni convenzionate - oppure associazioni specializzate non convenzionate, purché nei limiti delle tariffe approvate a livello provinciale - viene coperto finanziariamente dall'Azienda sanitaria in tre casi: per chi si trova all'estero per motivi di studio, per chi vi si trova per motivi di lavoro, e infine per persone che inviate fuori Provincia per cure da medici operanti in Alto Adige. In tutti gli altri casi, le spese di trasporto infermi sono a carico dell'assistito.

Poiché la situazione di Marianne non rispondeva a nessuna delle tre previsioni di legge, trovandosi lei in Austria per una semplice vacanza, questa cittadina non poteva chiedere alcun rimborso delle spese di trasporto da e per l'ospedale all'Azienda sanitaria dell'Alto Adige: avrebbe dovuto quindi farsene carico in toto.

Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano. Orario: lun.- ven. 9.00-12.00 (tel. 0471.946020, e-mail: posta@difesacivica.bz.it). Formulario disponibile su www.difesacivica.bz.it.



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 946 020
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it